

# LUNEDÌ 8 MARZO

## Terza settimana di Quaresima

*Facendo il segno di croce:*

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto  
Gloria al Padre...

*Canto al Vangelo*

**Vangelo** (Luca 2, 24-30)

*In quel tempo, Gesù [cominciò a dire nella sinagoga a Nàzaret]: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Elisèo, ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.*

Nel nostro immaginario la salvezza deve venire da qualcosa di grande, di maestoso: ci salvano i potenti, quelli che hanno forza, che hanno soldi, che hanno potere, questi possono salvarci. Invece il piano di Dio è un altro. E così anche nella sinagoga di Nazareth si sdegnano perché non possono capire che la salvezza viene soltanto dal piccolo, dalla semplicità delle cose di Dio, da Gesù che hanno davanti ai loro occhi. Quando Gesù fa la proposta della via di salvezza, mai parla di cose grandi, solo di cose piccole. Beato chi non si scandalizza di Lui. Chiediamo la grazia al Signore di capire che l'unica via della salvezza è la pazzia della croce, cioè l'annientamento del Figlio di Dio, del farsi piccolo per noi. (papa Francesco).

*Breve silenzio, condivisione.*

*Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre*

### **Orazione**

Nella tua continua misericordia, o Padre, purifica e rafforza la tua Chiesa, e poiché non può vivere senza di te, guidala sempre con la tua grazia. Per Cristo nostro Signore. Amen

*Facendo il segno di croce*

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

## MARTEDÌ 9 MARZO

### Terza settimana di Quaresima

*Facendo il segno di croce:*

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto  
Gloria al Padre...

*Canto al Vangelo*

**Vangelo** (Matteo 18, 21-35)

*In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quel che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».*

Il perdono di Dio è così grande che è come se "dimenticasse". Noi invece non dimentichiamo. Il Signore ti vuole perdonare, ma non può se tu hai il cuore chiuso e la misericordia non può entrare. Non si può accettare l'atteggiamento del "ti perdono" ma "me la pagherai". Bisogna perdonare come perdona Dio, al massimo. La quaresima ci prepara il cuore per ricevere il perdono di Dio e poi fare lo stesso con gli altri: perdonare di cuore. Perdonando apriamo il nostro cuore perché la misericordia di Dio entri e perdoni a noi (Francesco)

*Breve silenzio, condivisione.*

*Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre*

#### **Orazione**

Non ci abbandoni mai la tua grazia, o Signore, ci renda fedeli al tuo santo servizio e ci ottenga sempre il tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore. Amen

*Facendo il segno di croce*

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

## MERCOLEDÌ 10 MARZO

### Terza settimana di Quaresima

*Facendo il segno di croce:*

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto  
Gloria al Padre...

*Canto al Vangelo*

**Vangelo** (Matteo 5, 17-19)

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:*

*«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».*

Gesù è il compimento della Legge, è il Verbo di Dio. Molte volte pensiamo che per essere buoni cristiani basta seguire il cuore, il sentimento, l'istinto e magari aggiungere qualche buona azione. Non è questo il compimento della legge dell'amore portato da Gesù. Solo l'incontro personale con Lui ci fa vivere la nostra vita insieme a Lui, lasciando che ci guidi, ci corregga, ci sostenga; allora sì, ogni nostra azione porterà il suo tocco: l'amore gratuito, quello vero.

*Breve silenzio, condivisione.*

*Padre Nostro, Ave Maria, Gloria*

#### **Orazione**

Concedi a noi, o Signore, che, nutriti dalla tua parola e formati nell'impegno quaresimale, ti serviamo con purezza di cuore e siamo sempre concordi nella preghiera. Per Cristo nostro Signore. Amen

*Facendo il segno di croce*

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

## GIOVEDÌ 11 MARZO

### Terza settimana di Quaresima

*Facendo il segno di croce:*

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

*Canto al Vangelo*

**Vangelo** (Luca 11, 14-23)

*In quel tempo, Gesù stava scacciando un demone che era muto. Uscito il demone, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde».*

Il cuore malvagio — e tutti ne abbiamo un pezzettino — non ci lascia capire l'amore di Dio. Vogliamo essere liberi, ma con una libertà che alla fine ci fa schiavi, e non con quella libertà dell'amore che ci offre il Signore. Chi non è con me, è contro di me. Non ci sono vie di compromesso, un po' di qua e un po' di là, o sei sulla via dell'amore, o sei sulla via dell'ipocrisia. O ti lasci amare dalla misericordia di Dio, o fai quello che tu vuoi, secondo il tuo cuore che si indurisce di più. Non c'è una terza via di compromesso: o sei santo, o vai per l'altra via. Chiediamo la grazia che il nostro cuore non si indurisca, che sia aperto alla misericordia di Dio, e la grazia della fedeltà. E anche quando ci troviamo a essere infedeli, la grazia di chiedere perdono (papa Francesco)

*Breve silenzio, condivisione.*

*Padre Nostro, Ave Maria, Gloria*

#### **Orazione**

Dio grande e misericordioso, quanto più si avvicina la festa della nostra redenzione, tanto più cresca in noi il fervore per celebrare santamente il mistero della Pasqua. Per Cristo nostro Signore. Amen

*Facendo il segno di croce*

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

## VENERDÌ 12 MARZO

### Terza settimana di Quaresima

*Facendo il segno di croce:*

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto  
Gloria al Padre...

*Canto al Vangelo*

**Vangelo** (Marco 12, 28b-34)

*In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocàusti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.*

Per quanti peccati possiamo aver commesso, Dio ci aspetta sempre ed è pronto ad accoglierci perché è un Padre che non si stanca mai di perdonare e non guarda se alla fine il “bilancio” è negativo: Dio non sa fare altro che amare. Questa è la legge che applica con noi e che ci insegna a praticare con gli altri. Non dobbiamo fare il bilancio, come nelle aziende, per vedere quanto ci conviene amare. Dio con noi ci rimette sempre, ha un bilancio in negativo ma vince nell'amore perché Lui è il primo che compie il comandamento dell'amore: lui ama e ci dona l'amore per amare (papa Francesco)

*Breve silenzio, condivisione.*

*Padre Nostro, Ave Maria, Gloria*

#### **Orazione**

Padre santo e misericordioso, infondi la tua grazia nei nostri cuori perché possiamo salvarci dagli sbandamenti umani e restare fedeli alla tua parola di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen

*Facendo il segno di croce*

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen

## SABATO 13 MARZO

### Terza settimana di Quaresima

*Facendo il segno di croce:*

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto  
Gloria al Padre...

*Canto al Vangelo*

**Vangelo** (Luca 18, 9-14)

*In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».*

Non basta domandarci quanto preghiamo, dobbiamo anche chiederci come lo facciamo, com'è il nostro cuore: valutare i pensieri, i sentimenti, ed estirpare arroganza e ipocrisia. Dobbiamo pregare ponendoci davanti a Dio così come siamo, recuperare l'intimità e il silenzio, perché è lì che Dio ci incontra e ci parla. Si è giusti o peccatori non per la propria appartenenza sociale, ma per il modo di rapportarsi con Dio e per il modo di rapportarsi con i fratelli. La breve preghiera del pubblicano ci insegna a mendicare la misericordia di Dio! Presentandosi "a mani vuote", con il cuore nudo e riconoscendosi peccatore, egli mostra a tutti noi la condizione necessaria per ricevere il perdono del Signore. Se Dio predilige l'umiltà non è per avvilirci: l'umiltà è piuttosto condizione necessaria per essere rialzati da Lui, così da sperimentare la misericordia che viene a colmare i nostri vuoti. Se la preghiera del superbo non raggiunge il cuore di Dio, l'umiltà del misero lo spalanca. (Papa Francesco)

*Breve silenzio, condivisione.*

*Padre Nostro, Ave Maria, Gloria*

#### **Orazione**

O Dio, nostro Padre, che nella celebrazione della Quaresima ci fai gustare la gioia della Pasqua, donaci di contemplare e vivere i misteri della redenzione per godere la pienezza dei suoi frutti. Per Cristo nostro Signore. Amen

*Facendo il segno di croce*

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca dal male. Amen